

Roma, Città del Vaticano, 18 dicembre 2014



Gli auguri dell'Azione Cattolica dei Ragazzi a Papa Francesco

Anche l'**AC della diocesi di San Miniato** (con il **responsabile diocesano dell'ACR Luca Valenzano**, e due ragazzi, **Matteo Valenzano** di Ponte a Egola e

Caterina Montanelli

di Santa Maria a Monte), era presente nella delegazione di acierini provenienti da 12 diocesi d'Italia (Melfi-Rapolla-Venosa, Vallo della Lucania, Ferrara-Comacchio, Civitavecchia-Tarquinia, Ventimiglia-Sanremo, Acqui, San Severo, Ales-Terralba, Piazza Armerina, San Miniato, Vittorio Veneto, Perugia-Città della Pieve), accompagnati dai loro educatori, dal Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Matteo Truffelli, dall'Assistente ecclesiastico generale, mons. Mansueto Bianchi, dalla Responsabile nazionale dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, Anna Teresa Borrelli, dai Consiglieri nazionali e dai collaboratori dell'Ufficio centrale Acr.

[Vedi foto](#)

Il responsabile ACR diocesano Luca Valenzano racconta l'esperienza

È una tradizione ormai consolidata quella che ogni anno vede due bambini iscritti all'Azione Cattolica dei Ragazzi, andare a Roma per fare gli auguri di Natale al Papa, accompagnati da un educatore. Quest'anno è stato il turno della diocesi di San Miniato che ha partecipato insieme ad altre undici diocesi. L'incontro è avvenuto la mattina di giovedì 18 dicembre a Roma nella Sala del Concistoro, all'interno del Palazzo papale.

Matteo Valenzano di Ponte a Egola e Caterina Montanelli di Santa Maria a Monte, accompagnati da Luca Valenzano, sono partiti per Roma il giorno precedente, per potersi preparare adeguatamente all'incontro con l'aiuto del Vescovo assistente dell'Azione Cattolica Nazionale Mons. Mansueto Bianchi ed i responsabili nazionale dell'ACR.

La mattina di giovedì, prima di partire per il Vaticano, è stata celebrata una bella Messa durante la quale i ragazzi stessi hanno pregato per il Papa che ha festeggiato il suo compleanno proprio il giorno precedente e per gli altri bambini d'Italia e del mondo. È arrivata così l'ora di partire.

Alle 11,00 hanno varcato il Portone di Bronzo controllato dalle guardie svizzere e attraverso scale e corridoi hanno raggiunto la Sala del Concistoro direttamente nel Palazzo Papale.

Sistemati in cerchio, ai lati della sala, hanno atteso l'arrivo del Papa previsto per le 12,00, con canti e preghiere. Tantissima l'emozione e lo stupore per la solennità degli ambienti resi ancora più belli dagli addobbi natalizi.

Finalmente l'arrivo del Papa che si è trattenuto con i partecipanti circa mezz'ora, in un clima di gioia e di festa, per un incontro che ha previsto uno scambio di saluti e di auguri, dei canti insieme e un breve momento personale del Papa con i partecipanti di ciascuna diocesi che al termine offrivano un dono a nome di tutti i ragazzi della Diocesi di provenienza.

La nostra diocesi ha portato una bella borsa in pelle offerta dalla ditta Tuscan's di Ponte a Egola (che ringraziamo ancora una volta) e che il Papa ha dimostrato di apprezzare molto così come anche i suoi collaboratori.

Nel suo intervento il Papa ha esortato i ragazzi a non scoraggiarsi nel cammino della fede, che a volte può sembrare difficile, in salita; ma che, allo stesso tempo, può dimostrarsi molto ricco e molto bello, un cammino tutto da scoprire se vissuto in compagnia del Signore e ricordando, come fu detto a Maria, che nulla è impossibile a chi ha fede in Dio.

Grande la meraviglia per la familiarità dell'incontro e la disponibilità del Papa che ha permesso a chiunque lo desiderava anche di abbracciarlo e fotografarlo. Prima di concludere ha salutato di nuovo tutti ed chiesto di pregare per lui ringraziando a lungo.

Ritornati in piazza San Pietro, prima di pranzare tutti insieme, in via Conciliazione presso la

sede dell'Azione Cattolica, i ragazzi sono stati intervistati e filmati da SAT2000 che ha trasmesso il servizio nel pomeriggio dello stesso giorno. Si è conclusa così una giornata veramente speciale e ricca di emozioni per tutti i partecipanti. Un regalo di Natale bellissimo! Rimane il ricordo intenso della bella esperienza vissuta ed un bel rosario che il Papa ha regalato ad ogni bambino con quell'invito, che vogliamo raccogliere, a non dimenticarsi di pregare per lui!

[Papa Francesco all'ACR. «Non arrendersi mai, amare la Chiesa e interessarsi alle necessità dei poveri»](#)

[Video TG2000- Papa Francesco all'Acr](#)